



iEARN Italia Narnia, studenti di Narni vincono il primo premio

La soddisfazione del Comune "Hanno contribuito a far conoscere la città nel mondo"

L'amministrazione comunale ha rivolto oggi formali ringraziamenti a studenti e professori dell'istituto comprensivo **G. e A. Garibaldi di Narni** che si sono aggiudicati il **primo premio al Global Junior Challenger di Roma nella Categoria Applications for civic and social innovation**, nell'ambito del progetto **iEARN Italia Narnia**. *"E' una grande soddisfazione - scrive il Comune - aver appreso della notizia che dimostra come i giovani e i loro insegnanti hanno lavorato per puro spirito di volontariato a questi progetti educativi che contribuiscono a far conoscere Narni nel mondo"*. Un plauso è andato anche al responsabile Italia, **Giuseppe Fortunati** che da oltre dieci anni lavora per creare un network mondiale, per far conoscere Narni e Narnia nel mondo. Oltre alla scuola narnese, quest'anno hanno partecipato all'evento romano studenti ed insegnanti italiani e stranieri dell' Istituto Comprensivo Amerigo Vespucci, Monte di Procida Napoli, Liceo Scientifico "G. Galilei" di Lanciano, St Mark's Girls Sr Sec School, Meera Bagh, New Delhi. Al Campidoglio, le premiazioni dei vincitori. Il Global Junior Challenge (GJC) è il concorso internazionale che premia l'uso innovativo delle tecnologie per l'educazione del 21° secolo e l'inclusione digitale. Il concorso, promosso da Roma Capitale, è organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana. iEARN (International Education and Resource Network) è un network di scuole a livello mondiale che opera in rete dal 2003 senz'ascopo di lucro. Oltre un milione di allievi e di insegnanti partecipano ogni anno a circa un centinaio di progetti. 20.000 scuole primarie e secondarie ed organizzazioni educative, lavorano insieme con scuole appartenenti ad oltre 110 paesi. iEARN permette a studenti e professori di condividere progetti destinati a dare un contributo alla salute ed al benessere del pianeta e della gente. Con i loro progetti educativi, i giovani sviluppano le abilità necessarie per il ventunesimo secolo.